

Micaela Deriu

Settore coordinamento delle politiche europee,
programmazione, riordino istituzionale e sviluppo territoriale,
partecipazione, cooperazione, valutazione

Regione Emilia Romagna

<https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/>

LA CITTÀ DEI MATTI

Verso il Laboratorio sulla storia della psichiatria imolese



15 OTTOBRE 2024
ORE 18:00

Auditorium
(ex chiesa) dell'Osservanza
via Vittorio Padovani, Imola



FOCUS

- Il progetto «la Città dei Matti»
- Processi partecipativi e processi decisionali
- Opportunità per le comunità ed i territori

«Per molti Imola significa autodromo, e autodromo significa velocità. **Forse il 2007 potrebbe essere l'anno del cambiamento**: l'assenza del Gran Premio di San Marino da un lato ed il rilancio del Piano della salute dall'altro potrebbero contribuire alla nuova immagine che la città vuole dare di sé. L'autodromo Enzo e Dino Ferrari non è più legato solo alla Formula Uno o al Motomondiale, ma anche alla Bicicletтата dell'Avis e a manifestazioni come Ciclopica. Se consideriamo l'autodromo come luogo simbolo della città, **possiamo considerare il mutamento delle funzioni di questa struttura come emblematico di un nuovo modo di guardare alla vita**, un modo che vede - accanto al persistere del mito della velocità - l'avanzare di una inedita valorizzazione del suo opposto: la lentezza.»

TRE ORDINI DI VALUTAZIONE

1. L'avvio del processo
2. Lo svolgimento del processo
3. L'esito del processo

A group of people are seated around a long table in a meeting room with large windows overlooking a parking lot. They are engaged in a discussion, looking at documents and maps spread out on the table. The room is brightly lit by natural light from the windows. The text is overlaid on the lower half of the image.

**La partecipazione dei cittadini
non è nel naturale DNA delle
amministrazioni pubbliche**

**«L'apertura dei processi decisionali ai cittadini
- più o meno organizzati - può costituire un
modo serio e pertinente per avvicinare
istituzioni e società civile, in forma strutturata e
mediante l'impiego di metodi e strumenti
appropriati.» (L. Bobbio 2007)**

Amministrare con i cittadini. Viaggio tra le pratiche di partecipazione in Italia, a cura di L. Bobbio (2007), Rubbettino Editore Srl



INFORMATION

Being informed, knowing what is going on, decisions that are made, discussed or planned to be made

CONSULTATION

Presenting ideas or plans to citizens to collect their opinions, reactions, concerns.

CONCERTATION

Inviting representatives of citizens' interests or citizens to collect their views, negotiate and potentially adapt the original plans.

CO-CREATION

Co-creating policies/ plans together with citizens at the initial phase of design. Solutions are co-elaborated from the beginning.

CO-DECISION

Making choices and taking 'final' decisions, is done by public authorities and citizens together, in partnership mode.

DELEGATED POWER

Public authorities delegate to citizens the power of creation and/or decision. Citizens are granted authority.

CITIZEN CONTROL

Citizens are in full control of power and decision. They are responsible and organized to manage that power.

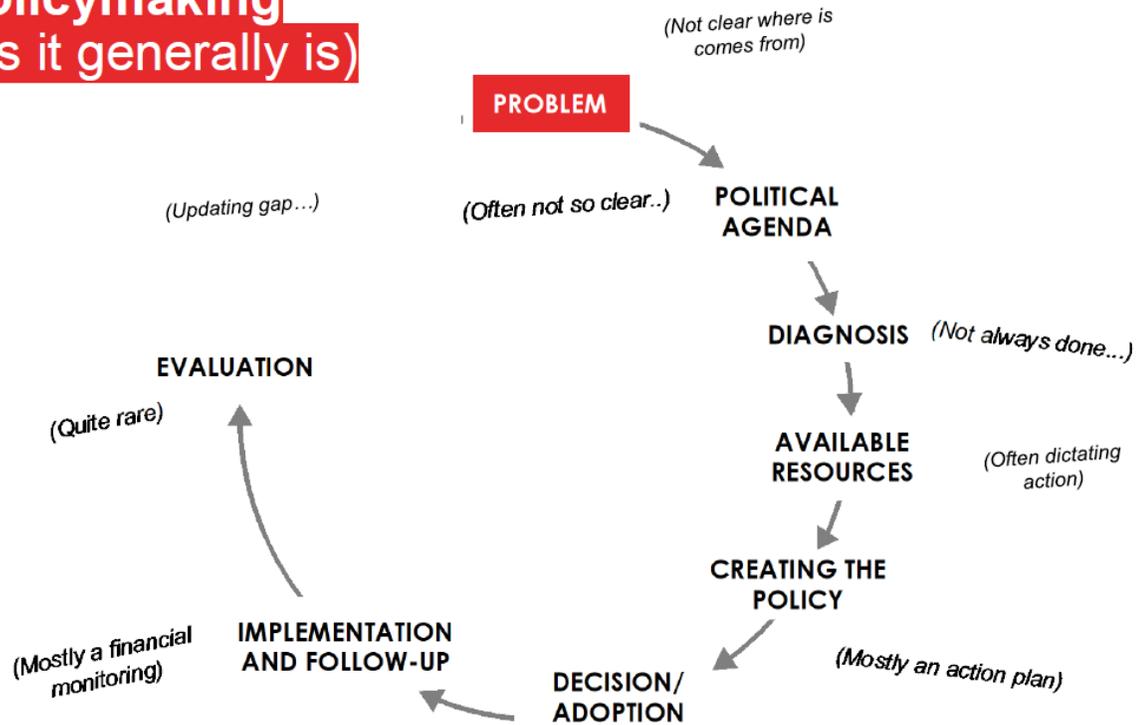
THE DIFFERENT LEVELS OF CITIZEN PARTICIPATION

«Coinvolgere i cittadini nel processo decisionale consente ai governi di attingere a fonti più ampie di informazioni, di prospettive e soluzioni potenziali e **migliora la qualità delle decisioni raggiunte»**

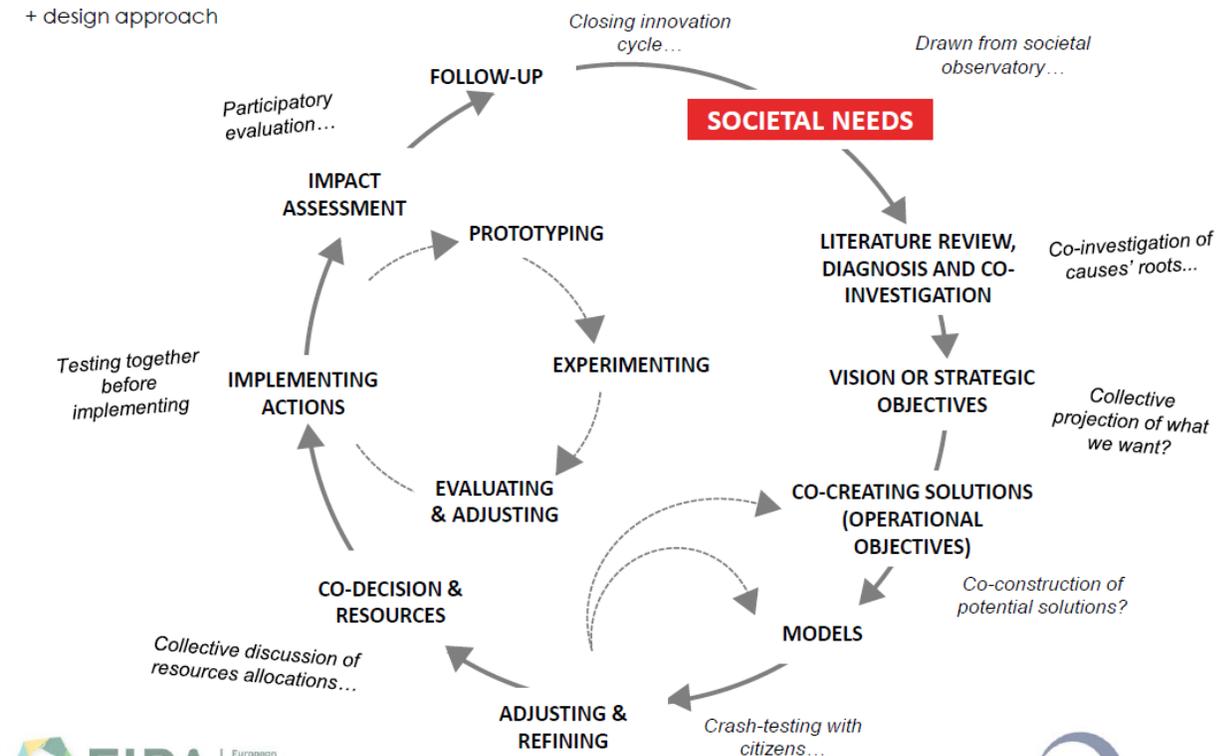
(Michels, 2010)

La partecipazione dei cittadini non deve essere solo uno strumento istituzionale, ma una nuova pratica di elaborazione delle politiche

The cycle of policymaking (as it generally is)



The cycle of policymaking (when adding a participatory dimension)



*“Abbiamo non dico litigato, ma abbiamo alzato un po’ la voce, perché se io **volontario**, che non percepisco niente partecipo, a maggior ragione **un funzionario pubblico** e soprattutto quello che ha commissionato il piano, **il sindaco**, deve essere presente, deve portare l’esempio di partecipazione”*

(2007 Remo Martelli, volontario)

DEMOCRAZIA DEI TRE SAPERI

(2024 Marianella Sclavi)

LEGGE REGIONALE 15/2018

**LEGGE SULLA PARTECIPAZIONE ALL'ELABORAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE.
ABROGAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 9 FEBBRAIO 2010, N. 3**

**Incrementare qualità
democratica**

Favorire opinioni informate

Valorizzare saperi e impegno civico

Rafforzare coesione sociale

Qualificare la pubblica amministrazione

Accrescere le competenze

**Promuovere innovazione sociale e
istituzionale**

Rappresentare tutti gli interessi

Realizzare processi inclusivi

**Realizzare un sistema regionale coerente e
omogeneo**

Valutare la partecipazione

Diffondere l'utilizzo di piattaforme tecnologiche



PartecipazioneER

Portale web



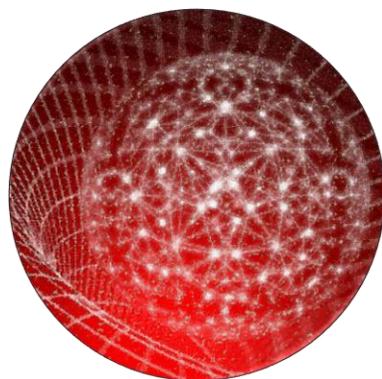
Osservatorio



Giornata
Partecipazione



Attività Formative



Bando annuale



Piattaforma
e-democracy

Comunità di
pratiche
partecipative



Programma
annuale di attività
co-progettate e
co-realizzate

5 bandi annuali
2.800.000 euro

197 processi territoriali

1 Osservatorio
650 territorio nazionale
2000 (oltre) percorsi in ER

5 Laboratori Regionali
5 Giornate Partecipazione
4 Relazioni annuali

25 percorsi formativi
400 ore formazione
1500 operatori

1 piattaforma e-democracy
45 iniziative ibride
1250 persone

Open**ER**

STEP

STRATEGIE TERRITORIALI
DI PARTECIPAZIONE

OTTOBRE / NOVEMBRE / DICEMBRE

COME PROMUOVERE CULTURA E COMPETENZE PER LA PARTECIPAZIONE?

Percorso di co-progettazione degli indirizzi al Piano triennale della formazione per la partecipazione 2025-2027

24

APERISTEP
15.00-16.00

OTTOBRE

7

**LABORATORIO
ONLINE**14.00-17.00

NOVEMBRE

29

WORKSHOP IN PRESENZA
10.30-17.00

NOVEMBRE

11

LABORATORIO ONLINE
14.00-17.00

DICEMBRE

16

DICEMBRE

STEP
14.30-17.00

Presentazione e valutazione dei primi esiti del percorso di co-progettazione del Piano triennale della formazione per la partecipazione 2025-2027 con i protagonisti della Comunità di pratiche partecipative.